

L'EPOCA INDUSTRIALE

LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E' L'INTRODUZIONE DELLE MACCHINE A VAPORE NELLE INDUSTRIE. ADIBITO QUINDI IN OCCASIONI NELLA PRODUZIONE E SI PASSA DA UNA SOCIETA' AGRICOLA-ARTIGIANALE A UNA INDUSTRIALE. LA FAMIGLIA ERA IN PRECEDENZA PATRIARCALE E COMPRENDEVA PIU' MASCHI FAMILIARI CHE RISPETTAVANO IL PIU' ANZIANO. GLI UOMINI FACEVANO LAVORI PESANTI NEI CAMPI SENZA MACCHINE, LE DONNE GESTIVANO LA CASA E GLI ANIMALI DI CORTILE, I FIGLI COLLABORAVANO CON I GRANDI. LA DIFFERENZA DEL LAVORO STAVA NELLA FORZA FISICA. IL LAVORO ERA FATIGOSO, LEGATO ALLE STAGIONI (PER QUESTO LA VITA ERA PRECARIA, IN BALIA DEGLI IMPREVISTI) E I RITMI PESANTI, LE GATI ALLA NECESSITA' E ALLA CONVENIENZA. C'E' PERCIO' UNA PUGNA DALLE CAMPAGNE ALLE CITTÀ DURANTE LA RIVOLUZIONE. LA FAMIGLIA PATRIARCALE SI SEMPLIFICA. C'E' POI UNA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE. CI SONO MOLTE PROBLEMATICHE: LAVORO A CONTINUO, SFRUTTAMENTO DEL LAVORO MINORILE, FEMMINILE, ALLUNGAMENTO DEI TEMPI, DIFFICOLTA' DI ALLOGGIO. GLI UOMINI NON ACCETTANO LA PARITA' DI LAVORO CON DONNE E BAMBINI. L'INTERESSE SI SPOSTA SUL DENARO E SERVE PER VIVERE, NON C'E' PIU' AGRICOLTURA DI SUSTENIMENTO. LA FAMIGLIA DIVENTA CONSUMATRICE. STUDIOSI E FILOSOFI DUCHIM, HEGEL, MARX ANALIZZANO LA SOCIETA' ANCHE IN MODO STATISTICO. NELLA SOCIETA' AGRICOLA IL SINGOLO SEGUE L'INTERO LAVORO, IN QUELLA INDUSTRIALE IL SINGOLO FA SOLO UNA PARTE. LA SOLIDARIETA' E' MECCANICA NON COME OGGI ORGANICA. IL CAPITALISMO PORTA ALLA NASCITA DI GRANDI DISPARITA' RICCHISSIMI E POVERISSIMI. CI SI BASA SUL CAPITALE: CHI NON L'HA NON CONTA.

L'ILLUMINISMO

ALTRO ASPETTO FONDAMENTALE DEL SETTECENTO E' L'ILLUMINISMO, CIOE' LA FIDUCIA NELLA RAGIONE DELL'UOMO. HA ORIGINE IN INGHILTERRA, SI TROVA PIENA DIFFUSIONE IN FRANCIA. NON LO ANALIZZEREMO SUBITO, MA ESAMINEREMO DAPPRISSI LE PRETENSIONI DI FINE 1600. E' UNA GRANDE "INNOVAZIONE" NEL PENSIERO, MA NON E' ANCORA UN METODO PRETIPICATO. E' UNA SERIE DI INTUZIONI AVOLTE ANCHE CONTRADDITTORIE. INNANZITUTTO GLI ILLUMINISTI RIFIUTANO IL PRINCIPIO DI AUTORITA' MENTRE ISTITUISCONO IL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA. TRA TUTTI GLI UOMINI IN QUANTO ESSERI RAGIONEVOLI. L'ILLUMINISTA PUO' ESSERE ATEO (RIFIUTARE OGNI RELIGIONE) O AGNOSTICO (ACCETTARE L'ESISTENZA INDIROSTABILE DI UN DIO O PRINCIPIO). POSSONO ESISTERE ANCHE ILLUMINISTI RELIGIOSI, COMunque. INOLTRE, L'ILLUMINISTA E' COSMOPOLITA, ESSENDO TUTTI GLI UOMINI UGUALI E SOTTOPOSTI ALLE STESSA REGOLE.

L'ILLUMINISMO E IL POTERE

PER REALIZZARE L'UGUAGLIANZA BISOGNA DIVIDERE I POTERI (PER
ELIMINARE L'ASSOLUTISMO) PORTATORE DI QUESTA IDEA È MONTESQUIEU
ANCHE ROUSSEAU È ILLUMINISTA E HA IDEE SOCIOLOGICHE CO-
ME IN PRECEDENTE. L'ESTREMA RISPONSA AL PRINCIPIO DI UGUA-
GLIANZA È LA SOVRANITÀ POPOLARE

GLI ILLUMINISTI APPARTENGONO GENERALMENTE ALL'ALTA SOCIETÀ. INTRODUCONO IL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA DAVANTI A DIO (NELL'EUROPA CRISTIANA) NELLA POLITICA, NON SOLO NELLA RELIGIONE. OSSERVANDO CHE OGNI UOMO È RAZIONALE, CIASCUNO HA DIRITTO A COMPRENSIONE ED È UGUALE AGLI ALTRI. VOLTAIRE DIRÀ: "TUTTO PER IL POPOLO, MA NON CON IL POPOLO". IL POPOLO NON È ANCORA PRONTO AI CAMBIAMENTI. GLI ILLUMINISTI DEFINISCONO IL PERIODO PRECEDENTE AL RIFORMISMO STESSO "ANTICO REGIME". L'ACCEZIONE È NEGATIVA: LA SUPERSTIZIONE, LE CONVINZIONI, LA PASSIVITÀ E L'ACRITIA. CIÒ DEVONO ESSERE SCONFITTE E SI DEVE ENTRARE IN UN'EPOCA NUOVA, MODERNA.

AGRICOLTURA E POPOLAZIONE

LA SCOPERTA DEL NUOVO MONDO COMPORTA L'INSERIMENTO DI NUOVE COLTURE. I CERCHI ERANO DIFFICILI DA COLTIVARE, SERVIVANO PERRENI ADATTI ORA IL MAIS RISOLVE I PROBLEMI E VIENE COLTIVATO DOVE NON SI PUÒ FAR CRESCERE IL FRUMENTO. QUESTO COMPORTA UN AUMENTO DEMOGRAFICO DOPO IL CALO DOVUTO ALLE CARESTIE E ALLA PESTE (NEL SEICENTO). ABBIAMO UN MIGLIORAMENTO DELLA VITA: SONO DI FONDAMENTALE IMPORTANZA IL CIBO E LA SALUTE PER PERMETTERE AGLI UOMINI DI SODDISFARE ALMENO I BISOGNI PRIMARI.

ENCLOSURES E ROTAZIONE TRIENNALE

NUOVE TECNOLOGIE VENGONO INTRODOTTE NELL'AGRICOLTURA: UNA MAGGIORE ROTAZIONE (NON SOLO BIENNALE O TRIENNALE, MA QUATRIENNALE), RECINZIONI ECC. I TERRENI VENGONO SUDDIVISI TRA VARI PROPRIETARI. IN INGHILTERRA I TERRENI SONO RECINTATI E NON È PIÙ POSSIBILE SPICOLARE E TUTTE LE ALTRE ATTIVITÀ COMUNITARIE SONO IMPEDITE.

L'ECONOMIA-MONDO EUROPEA

L'EUROPA DIVENTA IL FULCRO DEL MONDO: SI ESPANDE ECONOMICAMENTE, POLITICAMENTE E MILITARMENTE. GLI INTRECCI COMMERCIALI SI INTENSIFICANO SIA TRA LE MADREPATRIE E LE COLONIE, SIA TRA GLI STATI EUROPEI, SIA TRA LE COLONIE. IN EUROPA CHI È PIÙ POTENTE È CHI HANNO I TERRITORI SPAGNOLI NON SONO COLONIE DA PROTEGGERE, MA TERRITORI DA DIFENDERE E DA SFRUTTARE. L'INGHILTERRA RIESCE A BATTEVERE LA FRANCIA E OTTIENE IL PRIMATO MONDIALE NEL COMMERCIO. ANCHE L'ASIA VIENE SOTTOPOSTA DAGLI EUROPEI PER MEZZO DELLE VARIE COMPAGNIE DELLE INDIE (INGLESE, OLANDESE E FRANCESE). LA EAST INDIA COMPANY DIVENTERÀ IN ASSOLUTO QUELLA PIÙ RICCA E POTENTE.

DISUGUAGLIANZA IN EUROPA

NELL'EUROPA E NEL MONDO CI SONO SEMPRE STATI E CI SONO ANCHE OGGI STRATIFICAZIONI SOCIALI, CETI, CASTE, ORDINI, STATI, CLASSI, ECC. LA CLASSE SOCIALE RIGUARDA LA RICCHEZZA, IL CETO LE CONVINZIONI POLITICHE, RELIGIOSE, INTELETTUALI E LE TRADIZIONI.

LE FONTI STORICHE

UN AIUTO CI VIENE DALLE FONTI. PER COMPRENDERE MEGLIO, POSSIAMO LEGGERE FONTI LETTERARIE O STORIOGRAFICHE. INOLTRE ESSE, DI QUALSIASI GENERE SIANO, SI DIVIDONO IN GINTERE PORRANNO ALL'EPOCA ANALIZZATA O RICERCAZIONI SUCCESSIVE. INFINE ABBIAMO FONTI DI TIPO SCRITTO, MATERIALE (SCULTURE, ISCRIZIONI PER GSETO), ECC.

ANALISI DELLA SOCIETÀ

LA SOCIETÀ PUÒ ESSERE ANALIZZATA DA VARI PUNTI DI VISTA:

- CLASSE: DIVISIONE DI TIPO ECONOMICO;
- CETO: DIFENDE DALLE TRADIZIONI DI VITA;
- CASTA: ORIENTAMENTO DI TIPO RELIGIOSO;
- ORDINE: GRUPPI GIURIDICI.

LO STATUS È LA POSIZIONE SOCIALE A CUI SI APPARTIENE, IL RUOLO È IL COMPORTAMENTO CHE CI SI ASPETTA DA CHI APPARTIENE A UN DETERMINATO STATUS. UNO PUÒ ESSERE FIGLIO, STUDENTE E AMICO E IN UN SOLO PORRIGGIO DOVERE PULIRE LA CASA, STUDIARE E ANDARE AD UNA FESTA DI UN AMICO. ECCO CHE I RUOLI ENTRANO IN CONFLITTO.

NELLA DIVISIONE IN ORDINI RITRARR IL PRINCIPIO DI AUTORITÀ, CIOÈ LA VOLONTÀ DIVINA CHE "NECESSITA" DELLA SUPERIORITÀ DEI NOBILI E DEL CLERO SULLA BORGHESIA (PUR AVENDO QUESTA GRANDE POSSIBILITÀ ECONOMICA).

NORMA E LEGGE

COLLEGATI ALLA DIVISIONE IN ORDINI SONO I CONCETTI DI NORMA E LEGGE. LA NORMA È UNA CONSUETUDINE NON OBBIGATORIA, MA CHI NON LA SEGUE RITRARR EMARGINATO DALLA SOCIETÀ. LA LEGGE (O NORMA GIURIDICA) È INVECE FISSA E CHI NON LA RISPETTA INCORRE IN UNA PUNIZIONE.

TESTI STORIOGRAFICI

IL TEMPO È DENARO. PER GUADAGNARE È NECESSARIO RISPARMIO, RAZIONALITÀ, CALCOLO (TUTTI VALORI BORGHESI) NATI TRA LA FINE DEL SEICENTO ED IL SETTECENTO - BENTAMIN FRANKLIN). LE PENSIONI REALI SONO DATE DAL RE E SONO RAGGIUNZIONI A FAVORE DEI NOBILI.

GLI ASSOLUTISTI IN EUROPA

pag. da 38 a 45

ASSIARI IN TUTTA EUROPA VARI ASSOLUTISTI, MA ESSI SI DIFFERISCONO DA ZONA A ZONA: VERSO EST PIU' ANTIQUATI VERSO OVEST PIU' POTENTI. CASO A PARTE E' L'INGHILTERRA, CHE HA UNA MONARCHIA COORDINATA DAL PARLAMENTO.

POLONIA, RUSSIA E PRUSSIA

IN POLONIA VI E' UNA DIETA CHE ELEGE IL RE. L'ASSOLUTISMO E' PERTANTO INSTABILE CI SONO DISCORDANZE, CORRUZIONI, PRESSIONI. IL RE NON RIESCE A ESSERE ASSOLUTISTA.

LA RUSSIA SI TROVA IN UNA SITUAZIONE ANCORA FEUDALE: LO ZAR PIETRO IL GRANDE ROMANOV E' AFFASCINATO DALLE IDEE ASSOLUTISTICHE OCCIDENTALI, TENTA DI AFFERTARLE SENZA PREOCCUPANDOSI PERO' DEI REALI PROBLEMI E DELLA PRECARIETA' DELLA SITUAZIONE RUSSIA.

IN PRUSSIA IL PRIMO RE FEDERICO GUIGLIELMO DI BRANDEBURGO (CHE E' FORSE PIU' UN PRE-RE) COMINCIA UN PROGRAMMA ASSOLUTISTICO. IL SUO SUCCESSORE FEDERICO II VEDE IL DUCATO ASSUNTERE LA DENOMINAZIONE DI REGNO E VIENE AIUTATO DAI JUNKER (MAGGIORI PROPRIETARI TERRENI) CONTRO GLI OPPOSITORI DELLA MONARCHIA.

L'IMPERO ASBURGICO

L'AUSTRIA DOMINA UN IMPERO MULTINAZIONALE ED E' DIFFICILE RUSCIRE A REALIZZARE L'ASSOLUTISMO. LA RELIGIONE CATTOLICA AIUTA I SOVRANI AD OMogeneIZZARE L'IMPERO. VARI IMPERATORI TENTARONO DI REALIZZARE L'ASSOLUTISMO: GIUSEPPE II, CARLOTTE E LEOPOLDO I.

SPAGNA

LA SPAGNA NON RUSCIRA' A SOLEVARSISI DALLA CRISI NEPPURE CON I NUOVI SOVRANI, I BORBONI (INSIDIATISI DOPO LA MORTE DI CARLO II - 1700). IL PRIMO DI QUESTA DINASTIA FU FILIPPO II.

FRANCIA E INGHILTERRA

LA FRANCIA E' LO STATO PIU' POPOLOSO D'EUROPA, MA DOPO LA MORTE DI LUIGI XIV (1715) L'INDEBITAMENTO E' LESSE DI GUERRA TRAVEGGONO IL NUOVO SOVRANO, ANCORA BARBINO, LUIGI XV (1715-1774) E I SUOI MINISTRI, FILIPPO D'ORLEANS ED IL CARDINALE FLEURY.

L'INGHILTERRA SI TROVA IN UNA SITUAZIONE COMPLETAMENTE DIFFERENTE: NONOSTANTE CORRUZIONE E CONCUSSIONE E' IL MODELLO DI STABILITA' PER ECCELLENZA. LA MONARCHIA E' PASSATA DA COSTITUZIONALE A PARLAMENTARE (CON IL PASSAGGIO DAGLI STUART AGLI HANNOVER - 1714).

L'IMPERO OTTOMANO

L'IMPERO OTTOMANO SI TROVA IN GRAVE CRISI. LA PACE DI CARLOVITZ (1699) E QUELLA DI PASSAROWITZ (1718) INDEBOLISCONO LA SUA POSIZIONE IN EUROPA.

MODELLI E IMITAZIONI DI ASSOLUTISMO

IL MODELLO DI ASSOLUTISMO ERA LA FRANCIA, CUI CERCARONO DI UNIFORMARSI GLI ALTRI STATI EUROPEI;

POLONIA

IL SISTEMA ELETTIVO DEL RE (DOPO LA FINE DELLA DINASTIA DEGLI JAGELLONI - 1572) ED IL DIRITTO DI VOTO NON CONSENTE L'ASSOLUTISMO

RUSSIA

SANTO SINODO ← PIETRO IL GRANDE (1682-1725) E MOVEMENTO "APRE" LA RUSSIA ALL'OCCIDENTE IN AL POSTO E SOTTOGETTE OGNI ASPETTO SOCIALE ALLO STATO;

SENATO DI TREBURI NOTIATI DALLO ZAR AL POSTO DELLA DUMA (ARISTOCRATICI - BOIARI)

BUCROCRATIA E TITOLI BUCROCRATICI

MODERNIZZAZIONE INDUSTRIALE FORZATA

PRUSSIA

NEL 1660 FREDERICO GUGLIELMO DI HOLTENZOLLERN (1640-1688) OTTIENE LA SOVRANITA' SUL SUO STATO. DAL 1701 IL REGNO IN PASSA AL SUO SUCCESSORE, FREDERICO I (1688-1713), DIVENTERA' REGNO DI PRUSSIA

ALLIANDOSI CON GLI ZUNKER (ARISTOCRAZIA TERRIERA) IL RE CESTISCE BUCROCRATIA ED ESERCITO. SCONFISCE LE AUTONOMIE LOCALI

FRANCIA

ANCHE LA FRANCIA HA GRANDI PROBLEMI: DEBITO PUBBLICO, GUERRE E SISTEMA FISCALE INEFFICIENTE. NECESSITANO DI GRANDI RIFORME. FILIPPO D'ORLEANS, LUIGI XV (1715-1774), IL CARDINALE FLEURY NON ATTUERANNO LE RIFORME NECESSARIE

L'IMPERO OTTOMANO

CON LA PACE DI PASSAROWITZ (1718) PERDE LA SUA POSIZIONE EGEMONICA E SI SFALDA

IMPERO ASBURGICO

LEOPOLDO I (1658-1705) SCONFISCE GRAZIE A GIO. VANNI SOBIESKI IL GLI OTTOMANI A VIENNA (1683). GIUSEPPE I (1705-1711) E CARLO VI (1711-1740) FRANO DEL CRISTIANESIMO (LA FORA IL COLLANTE DELL'IMPERO, (NONCHE' LEOPOLDO II).

SPAGNA

INDEBITAMENTO PRIVILEGI MOBILIARI E SCONFITTE (PACE DI WESTFALIA - 1648 E PACE DEI PIRENEI 1659) IN DEBOLEZZA IL RESE. FILIPPO II DI BORBONE (1550-1596) CERCA RE DI FRENARE, SENZA RUSCIRCI, LA DECADENZA.

INGHILTERRA

1485 - UNIFICAZIONE; 1414 - GUHAN. MOVEMENTO PRENDONO IL POTERE: GIORGIO I (1485-1512), GIORGIO II (1512-1547). LA MONARCHIA DIVENTA DA COSTITUZIONALE E PARLAMENTARE. ROBERT WALPOLE, PRIMO MINISTRO (1720-1742) DA' NIZIO AL CAPITALISMO

LE GUERRE SETTECENTESCHE

1. GUERRA DI SUCCESSIONE SPAGNOLA (1701-14)

↓
CARLO II DUKE SENZA EREDI (1700)

↓
FILIPPO V, NIPOTE DI WIGI XIV DI FRANCIA, SALE AL TRONO DI SPAGNA

AUSTRIA (LEOPOLDO D'ASBURGO)
- OLANDA
- INGHILTERRA
- SAVOIA
- PRUSSIA-BRANDEBURGO

FRANCIA
- SPAGNA

VS
PACI DI UTRECHT E RASTATT (1713-14)

IL RE DI FRANCIA SAREBBE DIVENTATO TROPPO POTENTE

1 CARLO VI D'ASBURGO (IL NUOVO IMPERATORE) OTTIENE MILANO, NAPOLI, SARDEGNA E PACE BASILIENSE

2 VITTORIO AMEDEO II DI SAVOIA OTTIENE LA SICILIA, POI SCAMBIATA CON LA SARDEGNA

3 L'INGHILTERRA OTTIENE LA CONFIRMA DEL POSSESSO DI GIUBILTERRA E IRLANDA. OTTIENE ANCHE L'ASIENTO

↓
FINE DELL'EGEMONIA SPAGNOLA IN ITALIA, CONTENIMENTO DELLA FRANCIA E AUMENTO DEL POTERE DEGLI ASBURGO

↓
RAFFORZAMENTO SU SCALA MONDIALE

2. GUERRA DI SUCCESSIONE POLACCA (1733-38)

3 IL DUCA DI LORENA DIVIENE DUCA DI TOSCANA DOVE L'ULTIMO DEI MEDICI ERA MORITO SENZA EREDI NEL 1737

STANISLAW LESZCZYNSKI VIENE ELETTO RE (E SPOGLIO IL CERO DI WIGI XIV DI FRANCIA) DOPO LA MORTE DI AUGUSTO II (1733)

4 NAPOLI E SICILIA A CARLO DI BORBONE, FIGLIO DEL RE DI SPAGNA, PARTIRANNO ALL'AUSTRIA IN CAMBIO DI NAPOLI

AUSTRIA
- RUSSIA

STANISLAW
- FRANCIA
- SAVOIA
- SPAGNA

IRPINO FEDERICO AUGUSTO RE DI POLONIA

VS
PACE DI VIENNA (1738)

1 FEDERICO DI SASSONIA RIENTRA NEL REGNO

2 STANISLAW DIVENTA DUCA DI LORENA (ANNESSA ALLA FRANCIA)

3. GUERRA DI SUCCESSIONE AUSTRIACA (1740-48)

CARLO VI D'ASBURGO MUORE (1740). SUA FIGLIA MARIA TERESA PUÒ PRENDERE IL PO. TERRE GRAZIE ALLA PRATICA SANZIONE (1713).

- PRUSSIA;
- SPAGNA;
- FRANCIA;
- REGNO DI BAVIERA

VS

- MARIA TERESA;
- GRAN BRETAGNA;
- SAVOIA.

PACE DI AQUISGRANA (1748):

1 SLESIA CONQUISTATA DA FEDERICO IL GRANDE DURANTE LA GUERRA E A LUI RITOSTA

2 MARIA TERESA SI VEDE RICONSCILTA LA LEGITTIMITÀ DELLA CORONA

3 DUCATO DI PARMA A FILIPPO DI BORBONE (UN ALTRO FIGLIO DEL RE DI SPAGNA)

4. GUERRA DEI SETTE ANNI (1756-63)

MARIA TERESA RIVUOLE LA SLESIA, FRANCIA E INGHILTERRA SONO IN CONFLITTO CONTINUO

VS

- RUSSIA;
- FRANCIA;
- AUSTRIA;
- POLONIA;
- PRINCIPI TEDESCHI.

PACE DI HUBERTSBURG (1763):

PACE DI PARIGI (1763):

- PRUSSIA;
- GRAN BRETAGNA.

ESSENDO MORTA LA ZARINA ELISABETTA LA SITUAZIONE TORNA A ESSERE QUELLA PRIMA DELLA GUERRA PER AUSTRIA, RUSSIA E PRUSSIA (OLTRE CHE POLONIA E PRINCIPI TEDESCHI)

L'IMPERO COLONIALE FRANCESE, DOPO UNA GUERRA IN TUTTO IL MONDO, VIENE RIDIMENSIONATO.

5. SPARTIZIONI DELLA POLONIA

IN TRE FASI, 1772, 1793 E 1795 LA POLONIA È SPOGLIATA DA RUSSIA, PRUSSIA E AUSTRIA.

LA SITUAZIONE ITALIANA

L'ITALIA SI TROVA, COME AL SOLITO, IN UNA SITUAZIONE PARTICOLARE NEL SETTECENTO: IL DIVARIO TRA NORD E SUD È SEMPRE MARCATO. NEL NORD C'È PIÙ INNOVAZIONE TECNOLOGICA (SOPRATTUTTO NEL VENETO), MENTRE AL SUD RITRANE L'ARRETRATEZZA.

NORD, CENTRO E SUD

IN PARTICOLARE, LA SITUAZIONE È COSÌ DIVISA:

- NELLA PIANURA PADANA LE UNITÀ PRODUTTIVE SONO MOLTO AVANZATE. SI COLTIVANO CEREALI, FORAGGIO E SI ALLEVANO BOVINI. I FEUDI DIVENTANO PIENO FORTI: LA ARISTOCRAZIA IN AFFITTO GRANDI ESTENSIONI A FITTA, VOLI CHE VIVONO NEGLI OASCINI.
- NELL'ITALIA DEL CENTRO (MA ANCHE SETTENTRIONALE) ERA DIFFUSA PURE LA MEZZADRIA, UNA SORTA DI AFFITTO PAGATO CON I PRODOTTI DELLA TERRA. ESSA GARANTIVA LA SUSTISTENZA AL CONTADINO, MA NON INCENTIVAVA MIGLIORIE (TECNOLOGICHE) DELLA PROPRIETÀ.
- NEL MERIDIONE VI SONO GRANDI LATIFONDI, I CUI PROPRIETARI SONO PER LO PIÙ ASSENTEISTI E LASCIANO LA GESTIONE A GABELLOTTI. I CONTADINI VIVONO IN CONDIZIONI PESSIME E SI SALVANO SOLO GRAZIE ALLE TERRE COMUNI.

MODERNITÀ E SVILUPPO

NEGLA ZONA PIÙ SVILUPPATA, IL NORD, SI OPERANO MOLTE BONIFICHE (QUALCHE VOLTA ANCHE AL SUD). NEL NORD, INOLTRE, SI PRATICANO LE NUOVE COLTURE DEL MAIS E DEL RIS, CHE VARIEGAVANO IL PAESAGGIO AGRARIO MESCOLANDOSI ALLE COLTURE TRADIZIONALI. AL SUD LA SITUAZIONE ERA ARRETRATA.

L'ILLUMINISMO

pag. da 64 a 73

L'ILLUMINISMO VEDE IN OGNI UOMO LA RAGIONE CHE VIENE QUASI DEIFICATA. GLI ILLUMINISTI SONO PER LO PIÙ MOBILI E BERGUESI CHE "RINUNCIANO" AI LORO PRIVILEGI, IN FONDO PER LA DIFFUSIONE DI IDEE IN UGUAGLIANZA SULLA BASE DEL POSSESSO DELLA RAGIONE DA PARTE DI OGNI UOMO. L'INTERESSE DIDASCALICO DEGLI ILLUMINISTI È QUINDI DISINTERESSATO.

L'ILLUMINISMO NASCE IN INGHILTERRA, HA LA SUA MASSIMA ESPRESSIONE IN FRANCIA E ASSUME PARTICOLARI DIVERSI NELLE VARIE ZONE D'EUROPA, FINO ALL'ASSOLUTISMO ILLUMINATO.

ESISTONO ILLUMINISTI ATTEI, MA IN GENERALE IL MOVIMENTO È UNICO - AGNOSTICO, NON CI SI PRONUNCIA IN MATERIA SACRA. ASPETTO TIPICO DELL'ILLUMINISMO È IL COSTROPOLITISMO: NEL MONDO GRECO CIO' ERA DOVUTO ALL'ADESIONE AD UN'ETERICA AD UN "INGRESSO" NEL MONDO DA PARTE DEL SINGOLO; SECONDO GLI ILLUMINISTI L'UOMO DEVE PRENDERE COSCENZA DELLA SUA "PRESENZA" NEL MONDO, DA CIO' VIENE AUTOMATICAMENTE IL COSTROPOLITISMO.

LE LEGGI NASCONO DALLA RAGIONE, LA STORIA PASSATA VIENE RIFIUTATA E CONCESSA TUTTE LE POSIZIONI STORIOGRAFICHE. LA STORIA SERVE SOLO PER EVITARE GLI ERRORI GIÀ COMMESSI.

GLI ILLUMINISTI PRINCIPALI SONO VOLTAIRE, MONTESQUIEU, ROUSSEAU, CHE ANALIZZANO LA SOCIETÀ E RAPPORTI TRA GLI INDIVIDUI DELLA SOCIETÀ (PRECURSORI DELLA SOCIOLOGIA).

LA CAUSITA' DELL'ILLUMINISMO PORTA ALLA TOLLERANZA, CIOÈ ACCETTARE LE POSIZIONI (IN PARTICOLARE RELIGIOSE) DEGLI ALTRI. QUESTA ANALISI È COMunque SEMPRE RAZIONALE, NON PRATICA (È PIÙ TEORICA).

MONTESQUIEU Afferma CHE SE TUTTI I POTERI (LEGISLATIVO, ESECUTIVO E GIUDIZIARIO) SONO NELLE MANI DI UN SOLO INDIVIDUO SI HA ASSOLUTISMO.

L'ILLUMINISMO FA CADERE IL PRINCIPIO DI AUTORITÀ. ROUSSEAU VEDE LA SOCIETÀ CORROTTA LONTANA DALLA STATO DI NATURA. AUSPICA UN RITORNO ALLA NATURA ATTRAVERSO UNA GUIDA.

"ASSOLUTISMO ILLUMINATO" O "ILLUMINISMO ASSOLUTIZZATO"?

L'ILLUMINISMO VIENE STRUMENTALIZZATO DALLA POLITICA PER RAFFORZARE L'ASSOLUTISMO. SI PARLA ALLORA DI "ASSOLUTISMO ILLUMINATO" (O "ILLUMINISMO ASSOLUTIZZATO", POTREMO AGGIUNGERE NOI). I PROBLEMI PRINCIPALI DEGLI STATI EUROPEI ERANO IL FISCO, IL CLERO (MOLTO POTENTE, COME I GESUITI) E LA GIUSTIZIA (CAOTICA E INCERTA).

RIFORMISMO INCOMPIUTO

LA SOCIETÀ FU SOTTOPOSTA A CAMBIAMENTI MA NON TANTO RADICALI DA RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DEGLI ILLUMINISTI (UGUAGLIANZA GIURIDICA PRINCIPALMENTE). QUANDO PERCHÉ LA SOCIETÀ DI ANTICO REGIME VEDEVA IN FONDO COME ESTRANEO GLI IDEALI ULTIMI DEI LUMI. PERCIÒ IL RIFORMISMO FU INCOMPIUTO.

I SOVRANI ILLUMINATI

VEDIAMO QUALE FU L'OPERA DEI VARI SOVRANI:

- NELL'IMPERO ASBURGICO GIUSEPPE II (1780-30) E MARIA TERESA D'ASTRIA FURONO CREDITATI I POTERI DELLA CHIESA SGOIUGENDO I GESUITI (1773) E REQUISENDO MOLTI BENI AL CLERO. GIUSEPPE II ELABORÒ UN NUOVO CODICE PENALE (1787) ABOLENDO LA TORTURA, MA NON RIUSCÌ A MIGLIORARE LE CONDIZIONI DEI POVERI PER L'OPPOSIZIONE DEI NOBILI.
- IN PRUSSIA E RUSSIA VI FURONO RIFORME SIMILI NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE (OBBLIGATORIA IN PRUSSIA NEL 1763) E DELLA GIUSTIZIA, MA I NOBILI RIMASERO FORTI POI, CHE AVEVANO SOSTENUTO GLI HAHENZOLLERN NELL'ASCESSO AL TRONO E, IN RUSSIA, RICEVETTERO NUOVI PRIVILEGI PER IL SOSTEGNO MILITARE CONTRO EMEL' SAN PUGACEV (RIVOLTA DEL 1773-74).
- IN SPAGNA E PORTOGALLO LA CRISI INIZIATA GIÀ NEL SEICENTO NON POTÈ ESSERE ARRESTATO PER L'OPPOSIZIONE DELLA NOBILTÀ CONSERVATRICE. IL DECLINO FU SOLO PARZIALMENTE.
- IN FRANCIA IL RIFORMISMO FALLÌ, MA PORTÒ ALLA RIVOLUZIONE.
- L'INGHILTERRA, ESSENDO GIÀ UNA MONARCHIA COSTITUZIONALE, SI OCCUPAVA GIÀ DI ALTRI PROBLEMI QUALI IL DIRITTO DI VOTO.
- NUMEROSE RIFORME FURONO ATTUATE DAGLI ASBURGO IN LOMBARDIA (CON LA COLLABORAZIONE DI BECCARIA E DEI VERRI), MA ALLA FINE AUMENTARONO L'ACCENTRAMENTO DEL POTERE, L'ABOLIZIONE DELLA PENA DI MORTE E UN CODICE MODERNO (1786), CARATTERIZZARONO LA TOSCANA DI PIETRO LEOPOLDO, MODERATO, I RIFORMISTI DI PARMA E MODENA, QUASI INESISTENTI QUELLI DI GENOVA, VENEZIA E STATO PONTIFICIO.
- NEL SUD MOLTI ERANO "TEORICI" ILLUMINISTI: FILANGIERI, GENOVESTI, ECC. MA IL POTERE DELLA CHIESA E DEI BARONI IMPEDÌ L'APPLICAZIONE PRATICA DELLE IDEE, RINCHIUSE NELLA CORTES BORBONICA.